

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2013, n. 92-6294

**POR FSE 2007/2013, Ob. 2. Asse I Adattabilità, Ob. Specifico C), Attività 10. Azione 4 "Strumenti finanziari a sostegno delle nuove imprese". Modifiche alla D.G.R. n. 50 - 2382 del 22.07.2011 e modifiche alla D.G.R. n. 71 - 3781 del 27.04.2012. L.r. 34/2008, art. 42, servizi di accompagnamento ed assistenza tecnica, costituzione del Fondo presso Finpiemonte S.p.A..**

A relazione dell'Assessore Porchietto:

Visti:

– Il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

- Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11/07/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

- Il Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. della Commissione Europea del 08/12/2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- il Programma Operativo Regione Piemonte Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" – Fondo Sociale Europeo - 2007/2013, approvato con Decisione C (2007) 5464 del 6/11/2007;

vista la D.G.R. n. 60-7429 del 12.11.2007 di presa d'atto della Decisione C (2007) 5464 del 6.11.2007 che adotta il programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal FSE per il periodo 2007/2013, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione", nel quale sono individuate le Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit del Programma, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni di cui all'art. 58, lettera b), del Regolamento (CE) del Consiglio Europeo n. 1083/2006, al fine di garantire l'efficace e corretta attuazione del Programma Operativo ed il corretto funzionamento del Sistema di gestione e controllo;

dato atto che la Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro è stata individuata quale Autorità di gestione del POR FSE 2007/2013;

vista la D.G.R. n. 50 – 2382 del 22.07.2011, con la quale la Regione Piemonte ha approvato l'Atto di indirizzo "Percorsi integrati per la creazione d'impresa" per il periodo 2012/2013 e ha previsto la prosecuzione dei servizi specialistici e di consulenza a favore di coloro che intendono creare nuove imprese, erogati dagli Sportelli per la creazione d'impresa, in continuità con le attività svolte nel periodo 2008/2011 della Programmazione POR FSE 2007/2013 ;

visto l'allegato alla deliberazione sopra citata "Atto d'indirizzo-Percorsi integrati per la creazione d'impresa" ed in particolare il paragrafo 4.2 che prevede gli strumenti finanziari per il sostegno alle nuove imprese, nate attraverso i servizi degli sportelli provinciali e il cui business plan sia stato validato dalle Province nel periodo 2012/2013;

dato atto che il predetto paragrafo stabilisce che i contributi alle nuove attività devono essere concessi fino a esaurimento delle risorse disponibili e suddivise per ciascuna Provincia sulla base

dell'incidenza di ciascuna di esse in riferimento alle domande di finanziamento presentate nell'ambito dell'Azione nel periodo 2008/2011, domande presentate secondo le condizioni di ammissibilità stabilite dalla D.G.R. n. 41 – 11445 del 18.05.2009, deliberazione che ha approvato l'Atto di indirizzo per l'attuazione in Sovvenzione Globale del progetto Strumenti Finanziari a sostegno dell'avvio di nuove imprese e creazione di imprese innovative - periodo 2008/2011, progetto affidato a Finpiemonte S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio;

considerato che tale indicazione di riparto è avvenuto a luglio 2011, cinque mesi prima del termine per la presentazione delle domande previsto per il 31.12.2011 e non ha tenuto conto di altri elementi, per esempio numero di sportelli attivati da ciascuna provincia, che hanno permesso l'intercettazione di un numero di utenti, con necessità di accompagnamento nella redazione del progetto d'impresa, superiore a quanto previsto;

preso atto che è stata stanziata la somma di euro 5.823.000,00, prevista dalla D.G.R. n. 41 – 11445 del 18.05.2009, per il sostegno finanziario delle imprese, nate attraverso gli sportelli attivati dalle Province, nel periodo 2008/2011, somma che è stata suddivisa per ciascuna Provincia sulla base delle medesime percentuali di riparto delle risorse di cui alle Azioni 1, 2 e 3 previste dall'Obiettivo in oggetto indicato;

tenuto conto che al 31.12.2011 alcune Province hanno esaurito in anticipo le risorse loro attribuite, mentre per altre sono state registrate economie di risorse;

vista la D.G.R. n. 71 – 3781 del 27.04.2012 avente ad oggetto: POR FSE 2007/2013, Ob. 2. Asse I Adattabilità, Ob. Specifico C), Attività 10. Approvazione dell'atto di indirizzo per l'attuazione in Sovvenzione Globale del progetto di "strumenti finanziari a sostegno dell'avvio di nuove imprese e creazione di imprese innovative". Individuazione di Finpiemonte S.p.A. quale Organismo Intermedio. Integrazioni all'Allegato alla D.G.R. n. 50 – 2382 del 22.07.2011

preso atto che la predetta deliberazione ha stabilito che in presenza di economie di risorse relative ai fondi attribuiti ad ogni territorio provinciale, risorse attribuite con la D.G.R. n. 41 – 11445 del 18.05.2009 e finalizzate al sostegno finanziario delle nuove imprese nel periodo 2008/2011, le medesime economie siano aggiunte alle risorse previste per il periodo 2012/2013 e restino in capo alla Provincia che le ha accantonate;

ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di modificare la D.G.R. n. 71 – 3781 del 27.04.2012 stabilendo in riferimento alle predette economie che le medesime siano aggiunte alla dotazione complessiva di risorse di Euro 3.000.000,00, previste per il periodo 2012/2013 e di suddividere le risorse disponibili per ciascuna Provincia sulla base delle percentuali di riparto stabilite nel paragrafo 4.2 dell'atto di indirizzo allegato alla D.G.R. n. 50 – 2382 del 22.07.2011 ;

preso atto delle condizioni di ammissibilità previste dal sopra citato paragrafo. 4.2 per la concessione dei contributi forfetari, in conto esercizio, previsti per sostenere l'avvio delle nuove imprese, nate attraverso i servizi degli sportelli provinciali e il cui business plan sia stato validato dalle province;

dato atto che ad oggi tra le categorie dei beneficiari dell'agevolazione sono compresi titolari di impresa e/o soci provenienti da situazione di cassa integrazione guadagni straordinaria per i soli casi di cessazione di attività e di fallimento dell'impresa di provenienza;

ritenuto opportuno, su indicazione degli sportelli provinciali, estendere le condizioni di ammissibilità anche a coloro che provengono da situazione di cassa integrazione in deroga a zero ore per i soli casi di cessazione di attività e di fallimento dell'impresa di provenienza;

premesso che la grave e perdurante situazione di crisi economica impone di garantire il massimo sostegno possibile alla nascita di nuove imprese (e attività di lavoro autonomo), anche sulla base delle positive esperienze realizzate sul tema del sostegno alla creazione d'impresa nei periodi di programmazione 2000/2006 e 2007/2013 del Piano Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo;

considerata la necessità di garantire nei territori provinciali la prosecuzione del servizio erogato dagli sportelli per la creazione d'impresa delle Province piemontesi, secondo quanto previsto dall'Attività "Percorsi integrati per la creazione d'impresa", in continuità con le iniziative della programmazione POR FSE 2007/2013 e nel periodo di definizione delle misure previste dalla programmazione POR FSE 2014/2020, al fine di evitare il rischio di interruzione di un servizio che ha avuto effetti positivi sul territorio regionale;

preso atto che i servizi di accompagnamento, denominati "percorsi integrati per la creazione di impresa", sono coordinati fino al 31.12.2013 dalla Regione Piemonte e realizzati dalle Province e che, alla spesa derivante dall'assunzione dell'atto d'indirizzo alla D.G.R. n. n. 50 – 2382 del 22.07.2011, si farà fronte fino alla predetta scadenza con risorse previste dal POR FSE 2007/2013 nel rispetto di quanto previsto dalla predetta deliberazione;

vista la legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";

vista la legge regionale 6 agosto 2009, n. 22 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009" che ha apportato modifiche ed integrazioni alla legge regionale 34/2008;

visto l'art. 9, comma 1, lett. d) della l.r. 34/2008 e s.m.i. che prevede tra le funzioni delle province quella di organizzare e gestire le attività concernenti le politiche attive del lavoro di cui al capo VI, fatta eccezione per quelle che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, individuati ai sensi dell'art. 4, comma 2;

preso atto che l'art. 42, comma 1, della l.r. 34/2008 e s.m.i. prevede servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica, misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa;

vista la D.G.R. n. 39 – 12570 del 16.11.2009 che ha formulato gli indirizzi per la gestione delle "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa", ha istituito presso Finpiemonte S.p.A. un fondo rotativo "Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa" e ha affidato la gestione del predetto fondo alla citata società finanziaria regionale con apposito contratto, sottoscritto in data 11.10.2010, repertorio n. 15639;

ritenuto opportuno prevedere che lo stanziamento di 2.000.000,00 euro derivante dal Fondo rotativo "Fondo per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa", istituito ai sensi dell'articolo 42, comma 6, della l.r. 34/2008 e s.m.i. sia destinato al finanziamento di "servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa" previsti del comma 1 del predetto articolo per dare continuità ai "percorsi integrati per la creazione di impresa" finanziati con le risorse del POR FSE 2007/2013;

ritenuto di dare continuità all'attività già svolta dalle Province in materia di servizi di accompagnamento demandando alle medesime l'attività di gestione dei servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica previsti dall'art. 42, comma 1, della l.r. 34/2008 e s.m.i e a norma del sopra citato articolo 9;

vista la legge regionale del 07 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";

vista la l.r. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

LA GIUNTA REGIONALE,  
all'unanimità dei voti espressi in forma di legge,

*delibera*

Di modificare il dispositivo della D.G.R. n. 71 – 3781 del 27.04.2012 stabilendo che in presenza di economie di risorse, relative ai fondi attribuiti ad ogni territorio provinciale, risorse attribuite con la D.G.R. n. 41 – 11445 del 18.05.2009 e finalizzate al sostegno finanziario delle nuove imprese nel periodo 2008/2011, le medesime siano aggiunte alla dotazione complessiva di risorse di Euro 3.000.000,00, previste per il periodo 2012/2013 e di suddividere le risorse disponibili per ciascuna Provincia sulla base delle percentuali di riparto stabilite nel paragrafo 4.2 dell'atto di indirizzo allegato alla D.G.R. n. 50 – 2382 del 22.07.2011.

Di estendere le condizioni di ammissibilità, previste dal paragrafo. 4.2 dell'atto di indirizzo allegato alla D.G.R. n. 50 – 2382 del 22.07.2011 per la concessione dei contributi forfetari "in conto esercizio" finalizzati a sostenere l'avvio delle nuove imprese, nate attraverso i servizi degli sportelli provinciali e il cui business plan sia stato validato dalle province, anche a coloro che provengono da situazione di cassa Integrazione in deroga a zero ore per i soli casi di cessazione di attività e di fallimento dell'impresa di provenienza.

Di affidare a Finpiemonte S.p.A., avente sede sociale in Galleria San Federico n. 54, 10122 Torino, (omissis), l'istituzione del Fondo per la copertura finanziaria di servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa, nelle more del perfezionamento di apposito contratto.

Di destinare la somma di Euro 2.000.000,00, derivante dal Fondo rotativo "Fondo per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa" istituito ai sensi dell'art. 42, comma 6, della l.r. 34/2008 e s.m.i., al finanziamento di servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa previsti dal comma 1 del predetto articolo 42.

All'attribuzione della gestione dei servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa alle Province, si provvederà con successivo atto con le medesime modalità di gestione previste per i "Percorsi integrati di creazione d'impresa", di cui al POR FSE 2007/2013, Ob. 2. Asse I Adattabilità, Ob. Specifico C), Attività 10, Azioni 1,2 e 3, ripartendo le risorse disponibili secondo le percentuali di riparto adottate con la D.G.R. n. 50 – 2382 del 22.07.2011.

Alla stipula di apposito contratto con Finpiemonte S.p.A. si provvederà con apposito provvedimento a norma di quanto stabilito dalla “Convenzione Quadro“, approvata dalla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010 e nel rispetto degli indirizzi e criteri stabiliti con la presente deliberazione.

Di demandare alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro la predisposizione di provvedimenti nei confronti di Finpiemonte S.p.A. e delle Province per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

La presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)